

Mittente	Cebà Ansaldo	Destinatario	Pallavicino Agostino
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Genova	Luogo arrivo	
Incipit	Presto e male dicono alcuni ch'io composi		
Contenuto	Raccomanda nuovamente al Pallavicino [cfr. lettera con incipit "Io non so, Signor Agostino, chi commetta maggior fallo"] la sua difesa della 'Reina Ester': mentre molti lo accusano di aver composto troppo velocemente sia il poema che la sua difesa, spera che l'amico non consideri tale rapidità un difetto.		
Fonte	Ansaldo Cebà, Lettere ad Agostino Pallavicino di Stefano, Genova, Giuseppe Pavoni, 1623, p. 243		
Compilatore	Navone Matteo		
